

ubuntu®



the human touch

## Ubuntu Touch, la rinascita



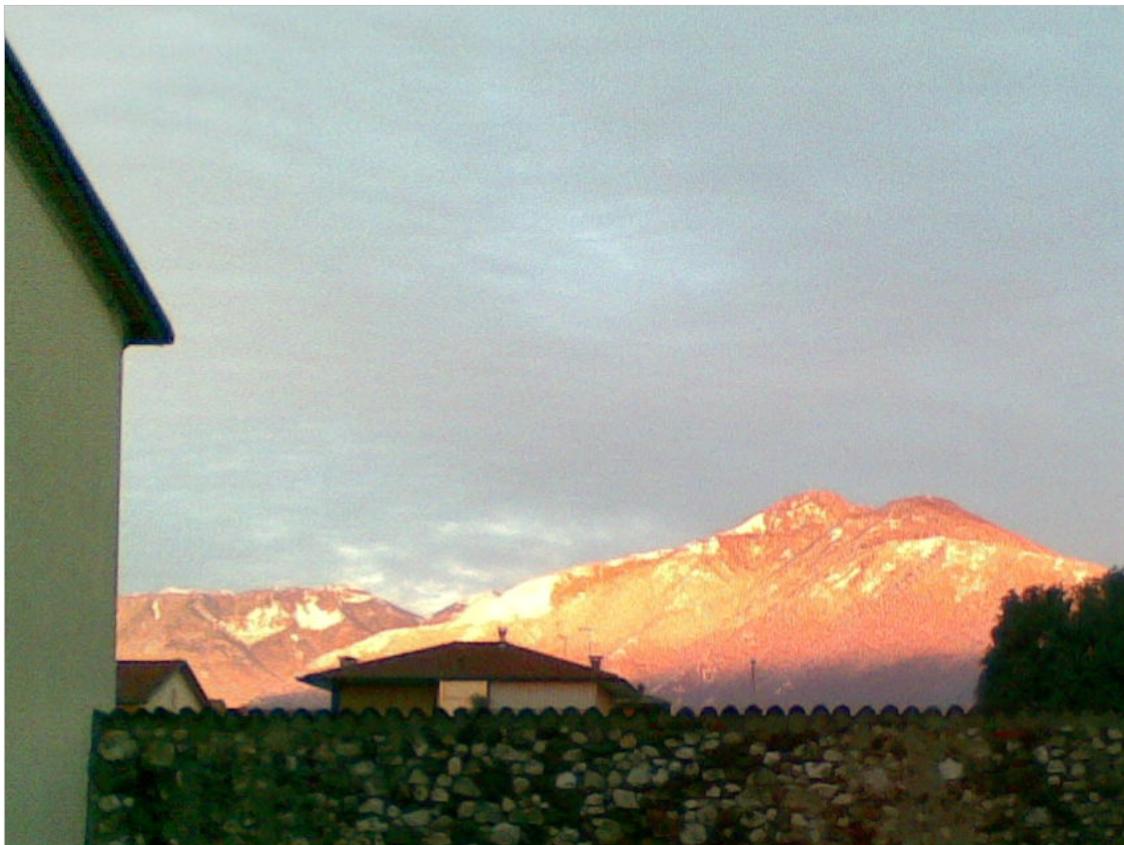
Torino, 24 Marzo 2018  
Dario Cavedon  
[dcavedon@ubuntu.com](mailto:dcavedon@ubuntu.com)

# Ubuntu Touch: la rinascita by Dario Cavedon



*Dario Cavedon*  
*chi?!?i?!*

Una breve presentazione...



Ciao sono Dario e abito a Zanè (VI), quello che vedete sullo sfondo è il monte Summano innevato (foto del 24/01/2009)



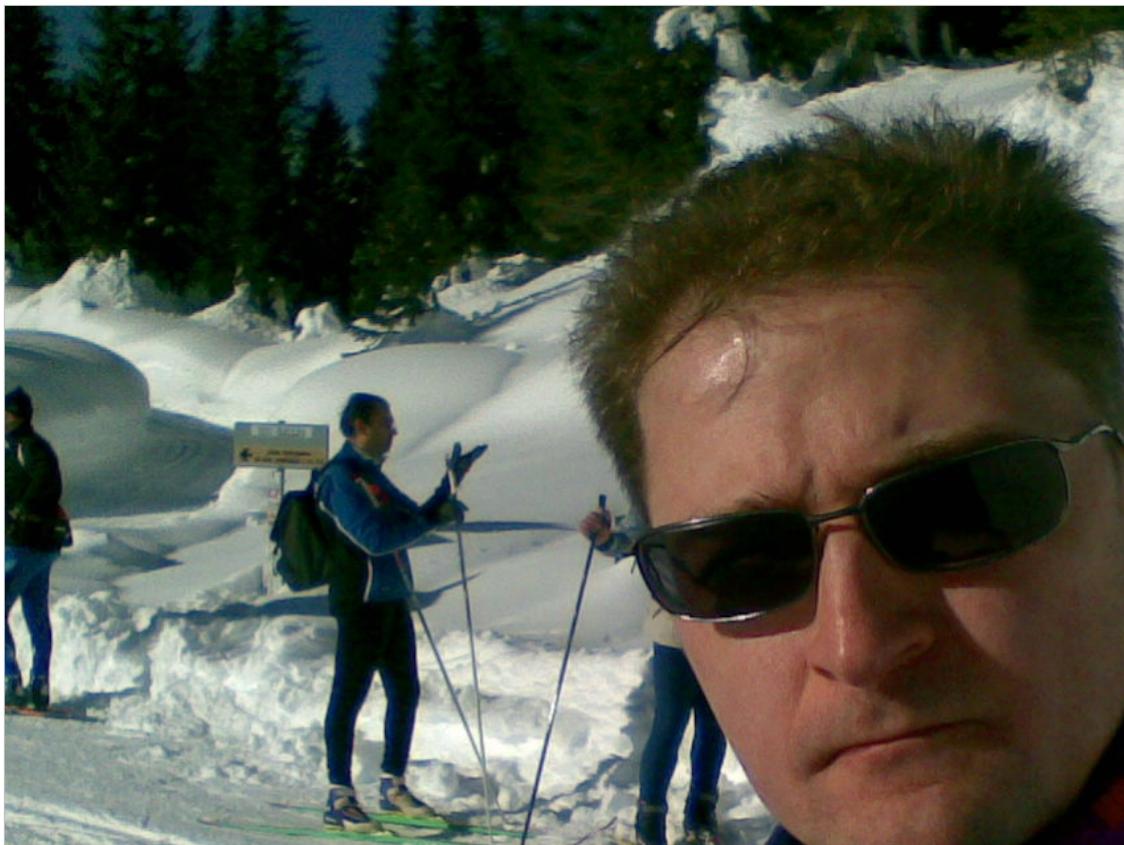
Questa invece è dell'ultima nevicata  
che ha fatto poche settimane fa...



Lavoro in una grande banca  
italiana, la scrivania del mio  
ufficio



Come hobby mi piace stare  
all'aria aperta, quando posso!  
Quindi camminare in montagna  
– con qualche problema ogni  
tanto!



D'inverno invece mi piace lo sci  
di fondo



Ultimamente mi sono dedicato  
anche al running



Oltre alle passeggiate in montagna e allo sci, mi dedico al Software Libero, faccio parte della Comunità italiana Ubuntu-it, questa è una foto fatta a un meeting della comunità di qualche anno fa



Sono anche tra i fondatori di Avi LUG, il Linux User Group dell'Alto Vicentino, che ha sede a Schio, dal 2015 teniamo anche dei Coderdojo, per insegnare la programmazione ai più piccoli

*Ubuntu Touch,  
da dove ho iniziato*

La mia storia con Ubuntu Touch  
comincia nel 2013-14



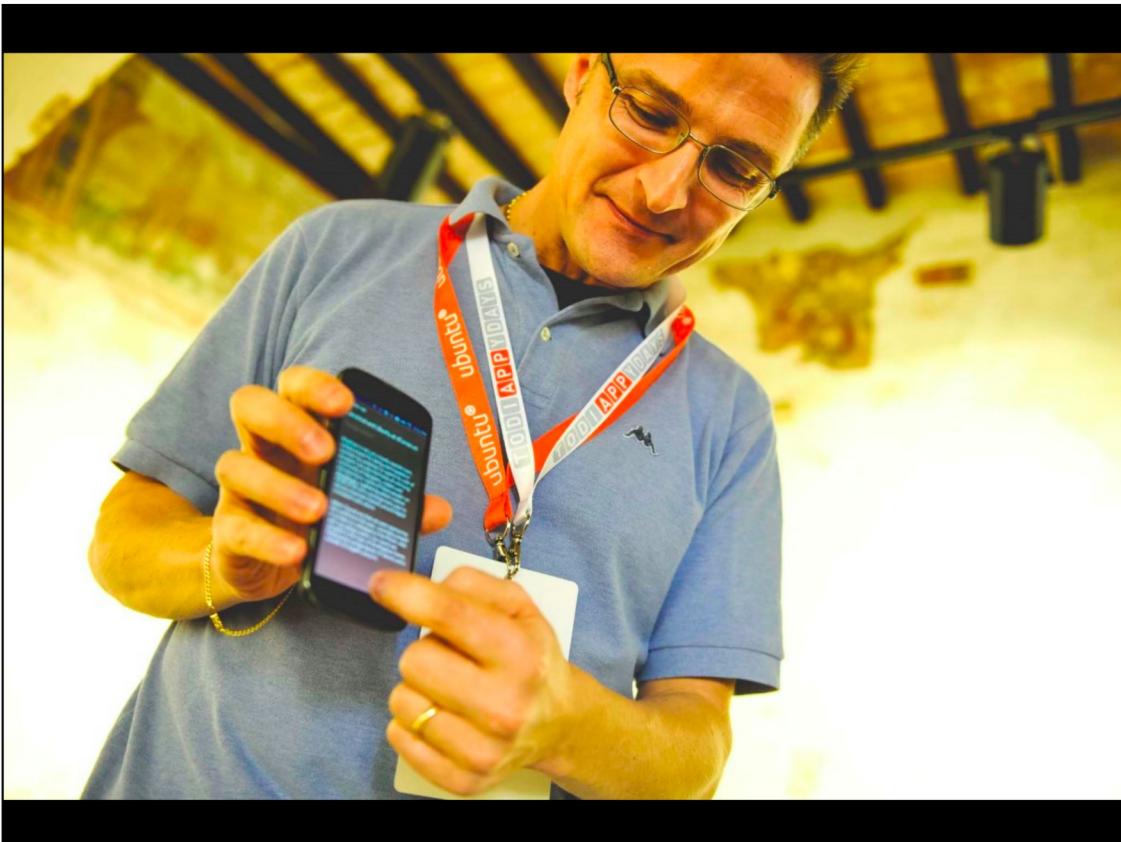
... quando andai a Todi Appy  
Day a parlare di Ubuntu Touch...



Todi Appy Days era una bella manifestazione che si svolgeva a Todi (PG), sul crescente mondo del mobile, delle app, FabLab e IoT



Nel 2014 l'evento ebbe un  
enorme successo di pubblico.



Io parlai di Ubuntu Touch e  
presentai il Nexus 4 motorizzato  
Ubuntu – ancora in fase di  
sviluppo



## *Ubuntu Touch* IL PASSATO

Ma la storia di Ubuntu Touch cominciava qualche anno ancora prima... (le slide sono in bianco nero perché è davvero tanto tanto tempo fa ;-))



2011

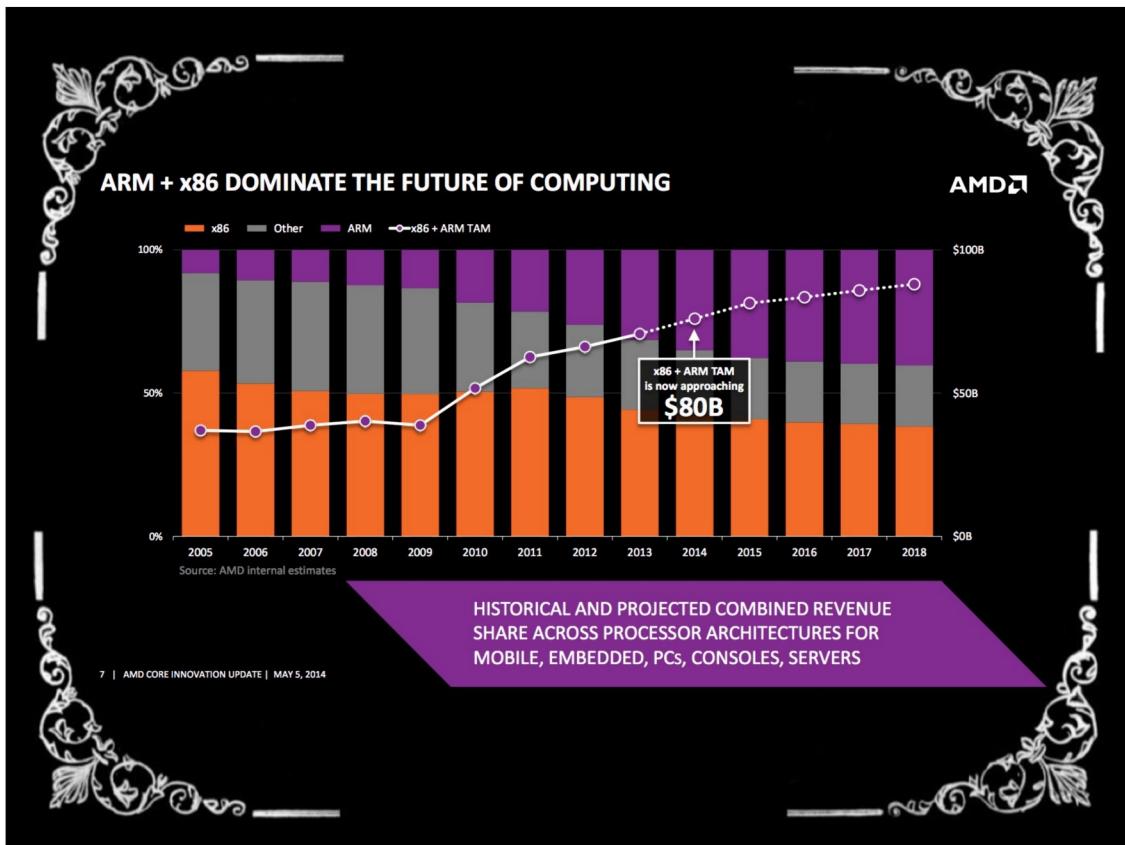
Tanto tanto tempo fa... Nel  
2011...



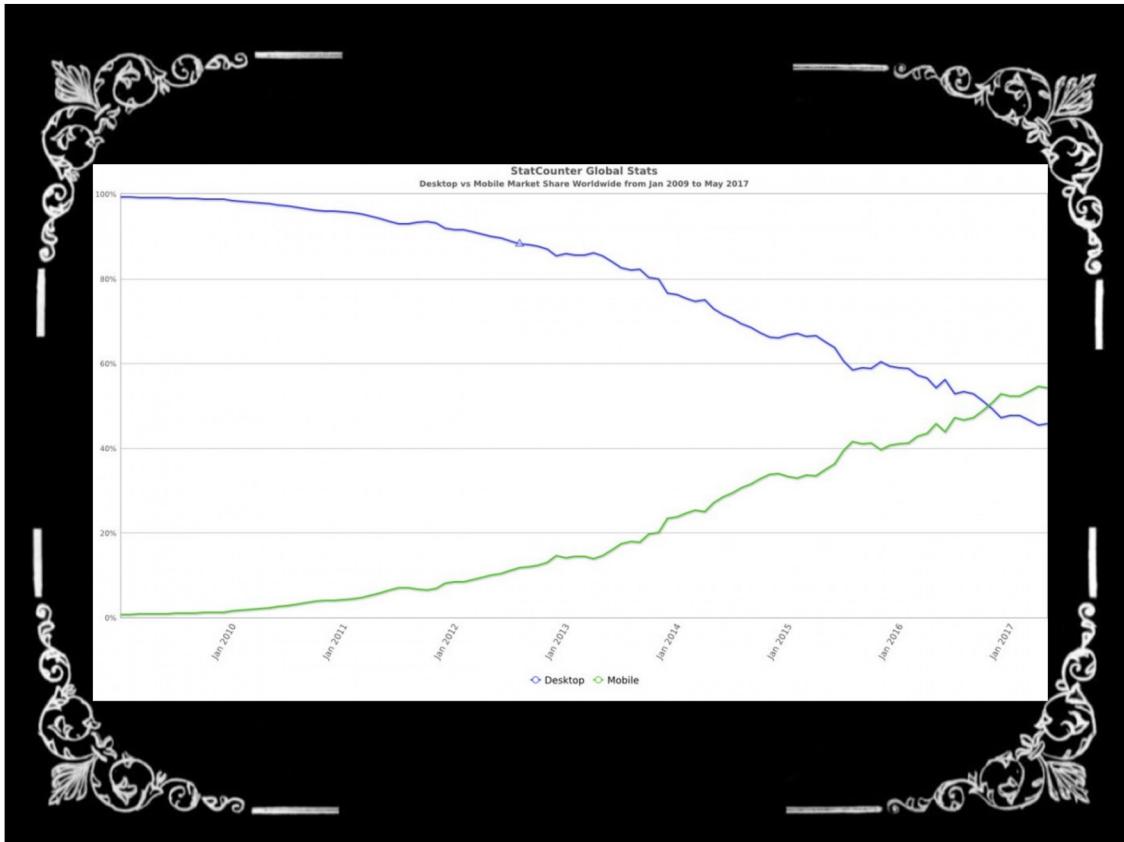
Mark Shuttleworth – fondatore  
di Ubuntu e Canonical –  
presenta un progetto  
rivoluzionario (per allora!)...



Un sistema in grado di girare su dispositivi completamente diversi: TV, PC, tablet e smartphone. Il motto era: “Un sistema per dominarli tutti” (parafrasi de “Il signore degli anelli”)



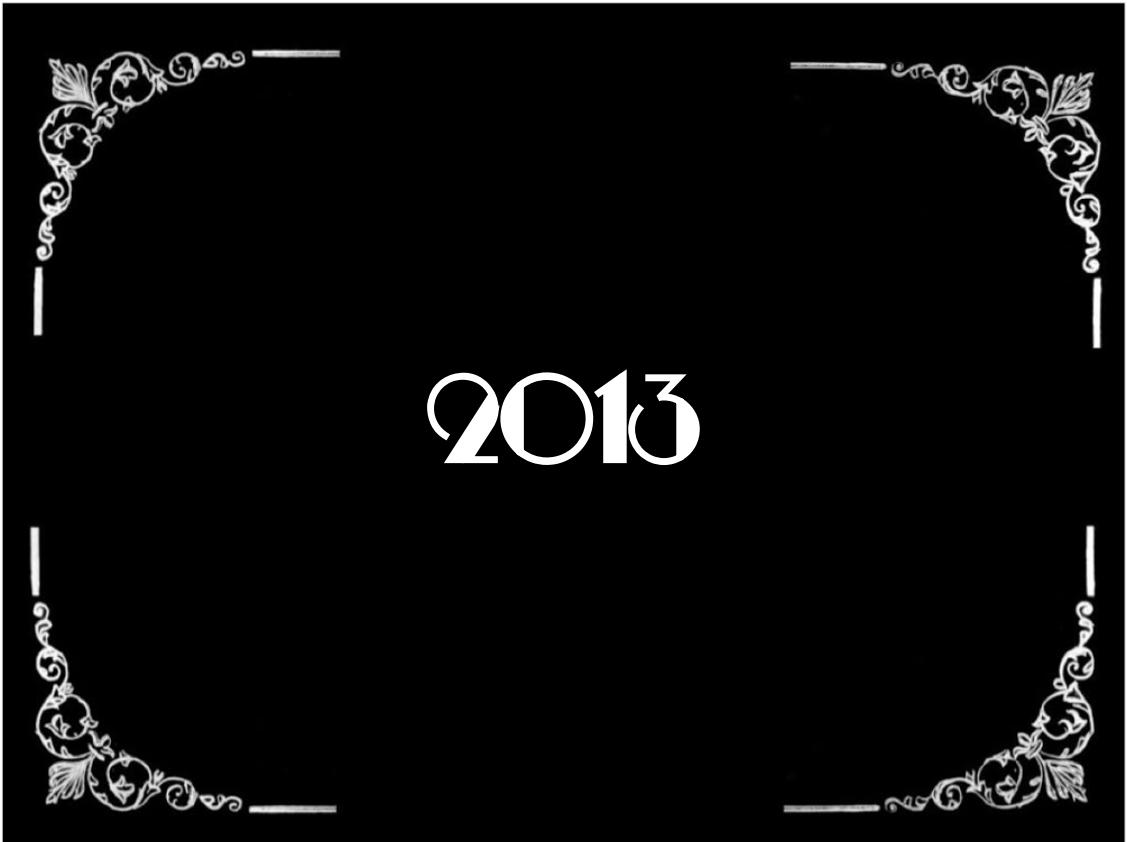
Le premesse alla sua rivoluzione già si intavedevano: la crescente fetta di mercato dei dispositivi basati su processori ARM



E il crescente utilizzo di dispositivi “mobile” (tablet e smartphone) per accedere a Internet (*lo sapevate che l’anno scorso c’è stato il sorpasso?*)



In più, Canonical aveva il proprio sistema “cloud” chiamato “Ubuntu One”, con cui offriva spazio disco e vendeva musica, sul modello di Apple Store e Playstore (Google)



**2013**

**Passano due anni di intenso  
sviluppo**



*Developer preview*

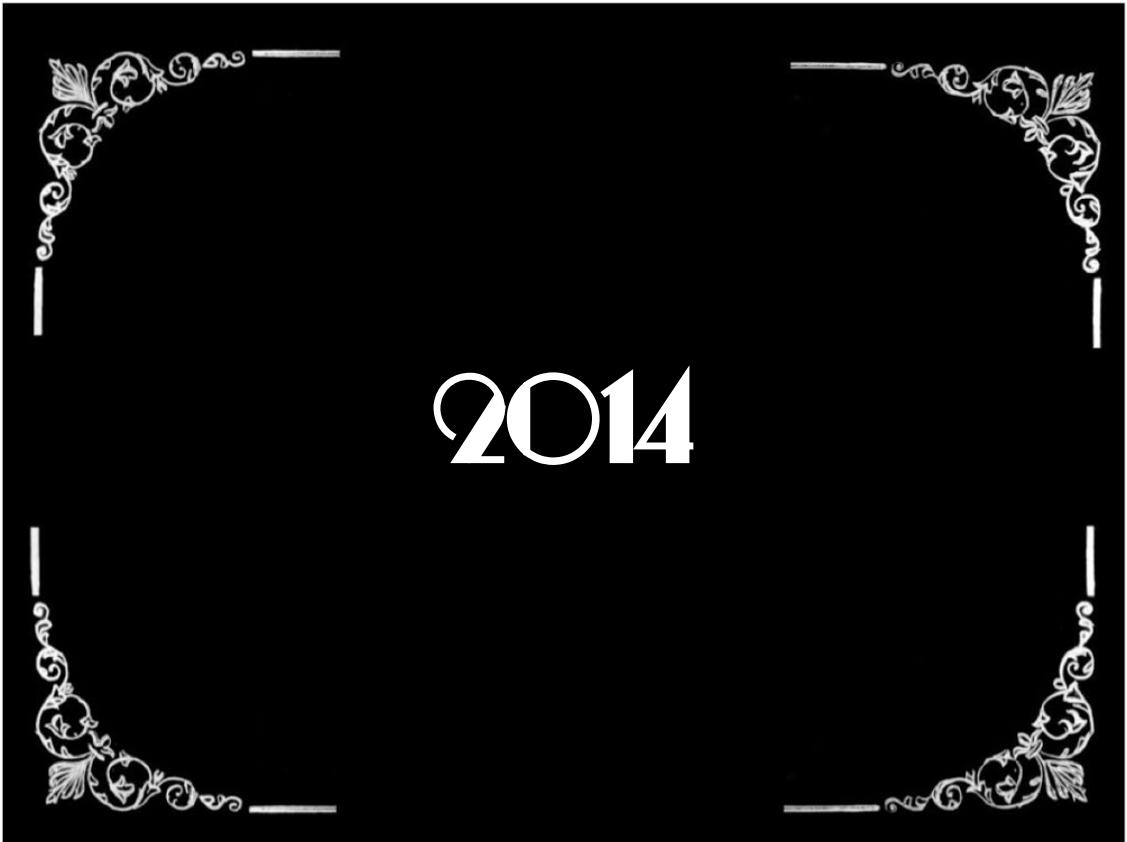
A inizio 2013 Canonical presenta una “Developer preview” (anteprima per gli sviluppatori), con cui cerca di catturare l’interesse dei programmatore



Nell'estate, lancia la campagna di crowdfunding “Ubuntu Edge” per finanziare lo sviluppo di uno smartphone che si possa usare anche come PC desktop – attaccato a monitor e mouse/tastiera. Purtroppo il progetto fallisce raggiungendo solo 12 milioni dei 32 previsti.



In autunno si arriva alla versione 1.0 di Ubuntu Touch. Il dispositivo su cui si sviluppava il sistema era ancora il Nexus 4.



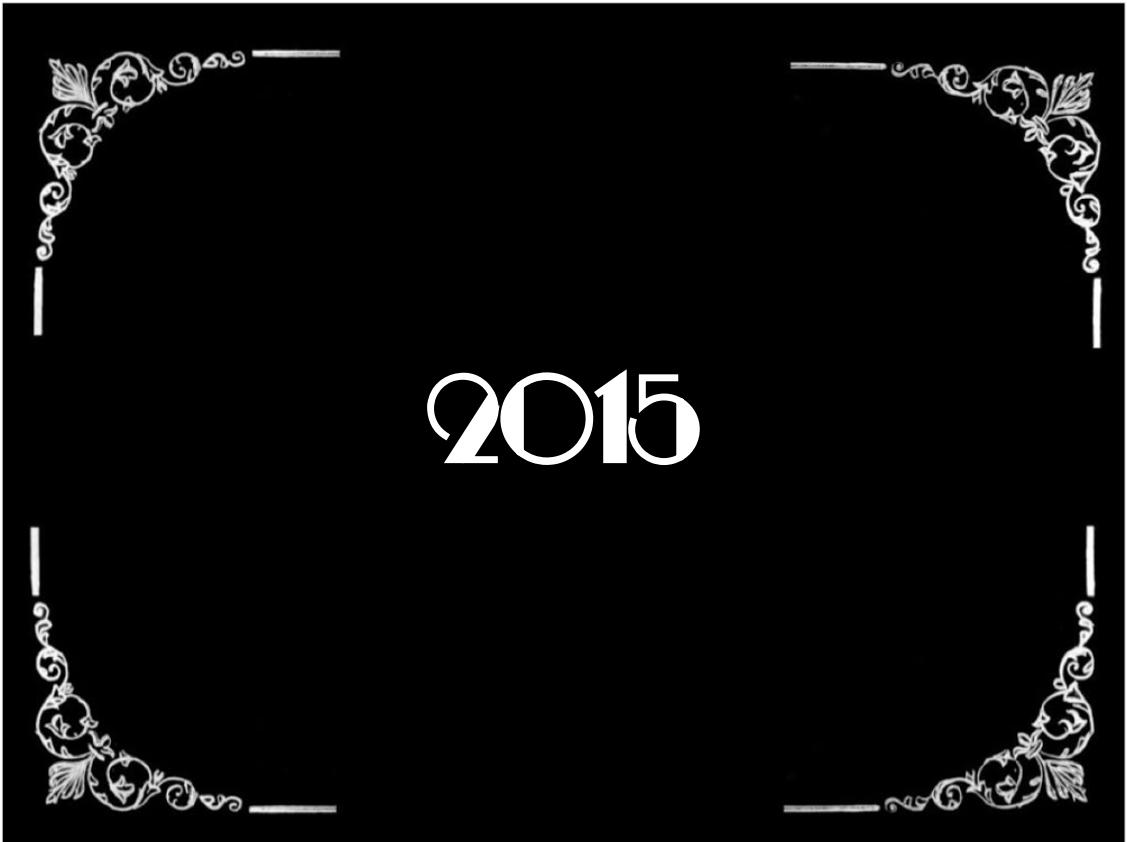
2014

Intanto il tempo passa e si  
arriva al 2014...



*Consegna ai produttori*

... con la consegna ai produttori  
OEM interessati al progetto –  
non sappiamo di preciso chi e  
quanti fossero

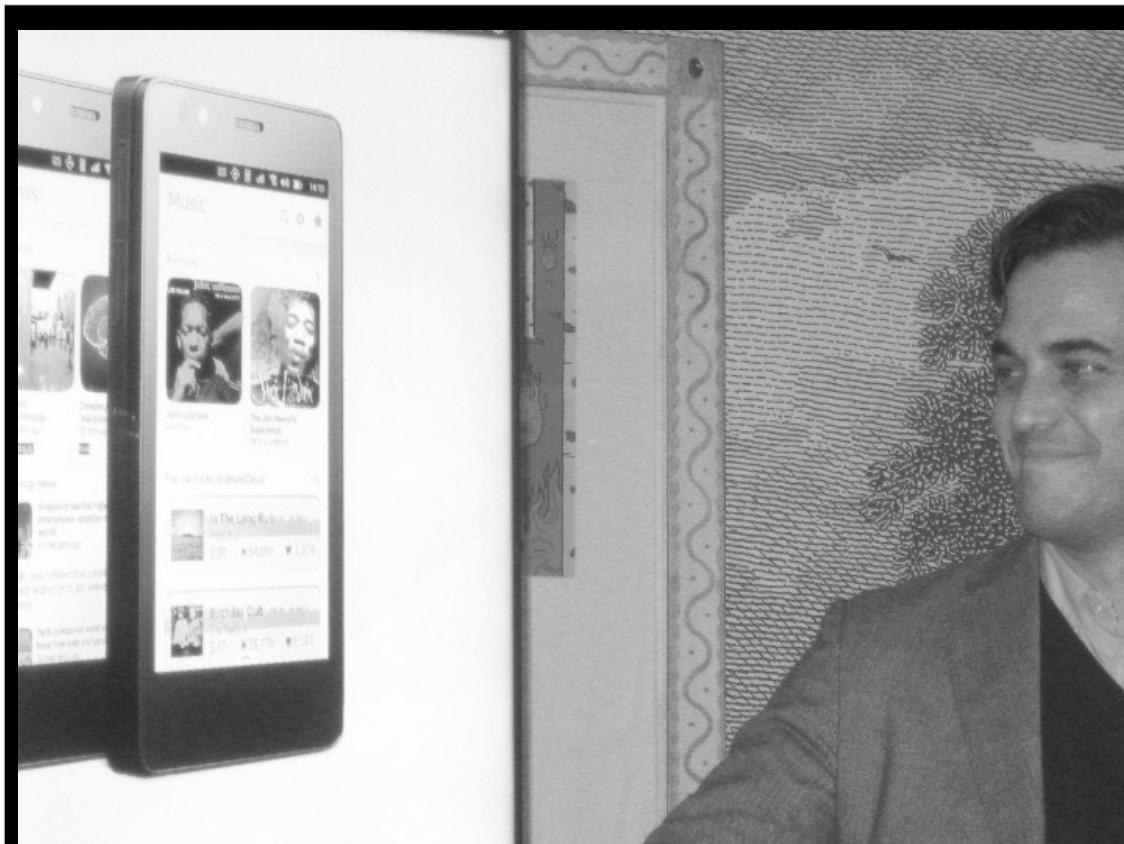


**2015**

Il 2015 è l'anno cruciale



A febbraio, a Londra, Jane Silber, CEO di Canonical...



...e Rodrigo del Prado, uno dei fondatori dell'azienda spagnola BQ...

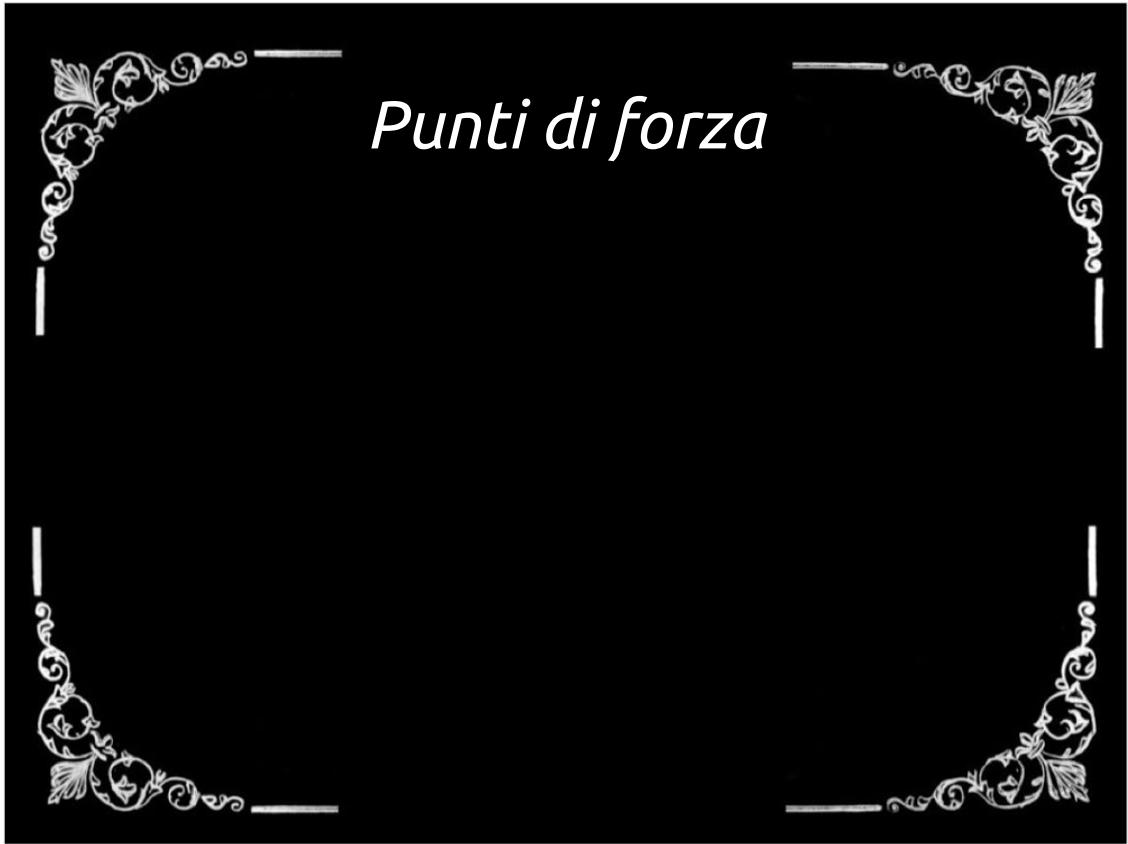


*Ubuntu Phone Insiders*

...presentano a un gruppo  
ristretto di appassionati il primo  
telefono al mondo basato su  
Ubuntu Touch...



Aquaris E4.5, un telefono economico e alla portata di molti. Il lancio sul mercato Europeo sarà il mese successivo.



## *Punti di forza*

I principali punti di forza di Ubuntu Touch erano:



*Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica*

La piattaforma unica, che può girare su diversi dispositivi (*nel frattempo Ubuntu TV era stato però abbandonato nel 2012, dato il disinteresse dei produttori*)



## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica  
Dati al centro dell'esperienza*

Grazie agli “Scope”, i dati erano al centro dell’esperienza nell’utilizzo. Un approccio rivoluzionario, che tagliava orizzontalmente le app (verticali), raccogliendo i dati da più fonti per fornirle in un’unica soluzione.



## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica*

*Dati al centro dell'esperienza*

*Software Libero, rispettoso privacy*

Software libero e rispettoso  
della privacy: le app non  
raccoglievano dati degli utenti, e  
le app erano “isolate” dal punto  
di vista fisico



## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica*

*Dati al centro dell'esperienza*

*Software Libero, rispettoso privacy*

*Rilasci unificati VS frammentazione*

I rilasci delle versioni di Ubuntu Touch erano unificati per tutti i dispositivi, e i dispositivi erano supportati per molto tempo dopo il lancio – al contrario dei produttori Android che supportavano i dispositivi per un periodo molto limitato e poi basta (da cui poi anche il fenomeno della “frammentazione” delle versioni Android”).

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica*

*Dati al centro dell'esperienza*

*Software Libero, rispettoso privacy*

*Rilasci unificati VS frammentazione*

*Web App “first class citizen”*

Le “Web App” (=utilizzo dell’app via interfaccia web) avevano la stessa dignità delle app “standard”. Questo tatticamente serviva ad arricchire l’app store, ma poteva anche essere un’opportunità per gli sviluppatori, che potevano sviluppare le app come pagine web, riducendo lo sforzo nel portare le app nelle piattaforme.

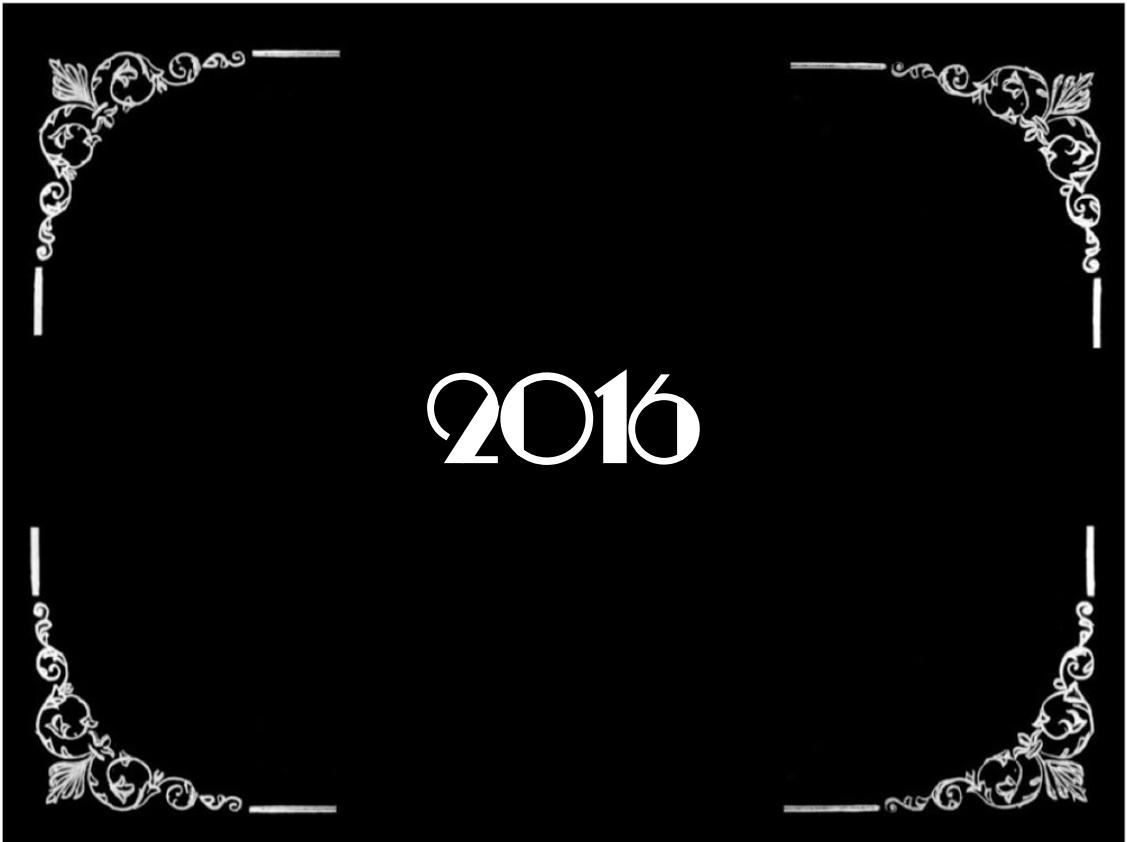


*Meizu MX4*

Pochi mesi dopo, è presentato anche Meizu MX4, sempre sul mercato Europea, a cui segue quello Indiano e poi Russo.



Subito dopo arriva anche il  
“fratello maggiore” di E4.5, con  
le stesse caratteristiche ma un  
display più grande.



**2016**

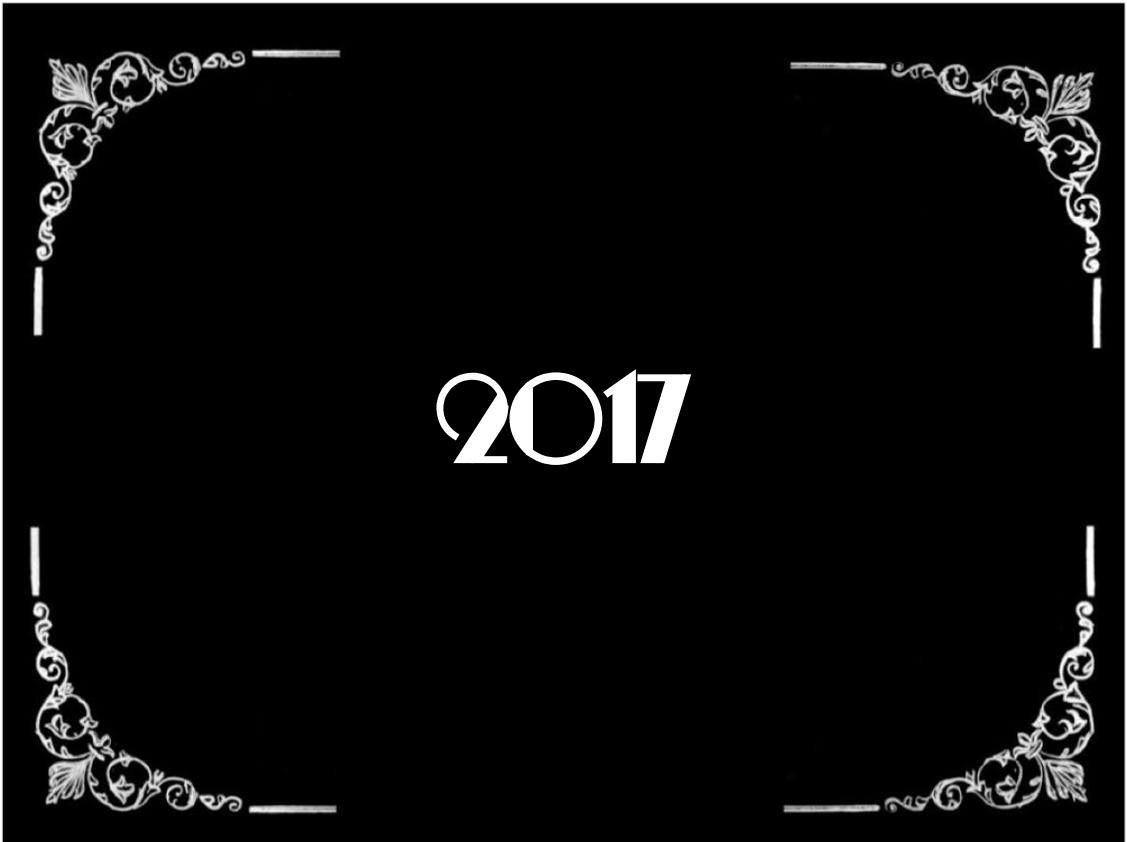
Gli smartphone hanno un  
discreto successo tra gli  
appassionati, ma manca il lancio  
sul mercato più importante,  
quello Americano che è  
rimandato continuamente...  
Intanto siamo già al 2016



La famiglia si arricchisce con il primo tablet: BQ Aquaris M10, che supporta la *modalità desktop*: lo si può usare come PC con tastiera e mouse bluetooth. In più supporta le prime app desktop pacchettizzate con “snap”.



È anche lanciato sul mercato il potente Meizu Pro 5, che dovrebbe concretizzare la *convergenza*, già in funzione sul Nexus 4, ma non ufficialmente rilasciata.



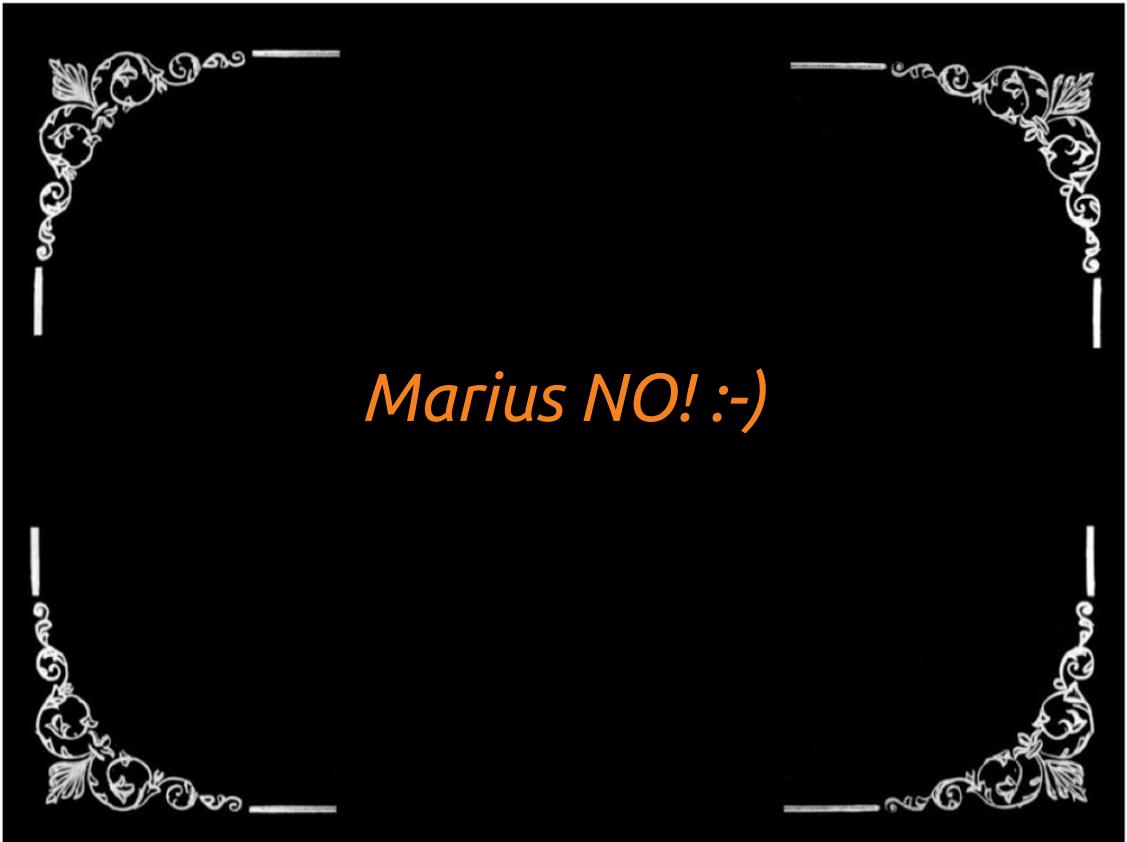
**2017**

Il 2016 passa con un susseguirsi  
di rilasci a cicli brevissimi di sei  
settimane. Arriviamo al 2017...



*Canonical abbandona  
lo sviluppo*

... con una serie di annunci clamorosi, Canonical abbandona lo sviluppo di Ubuntu Touch, e poi anche Unity8... (*e Jane Silber lascia Canonical*)

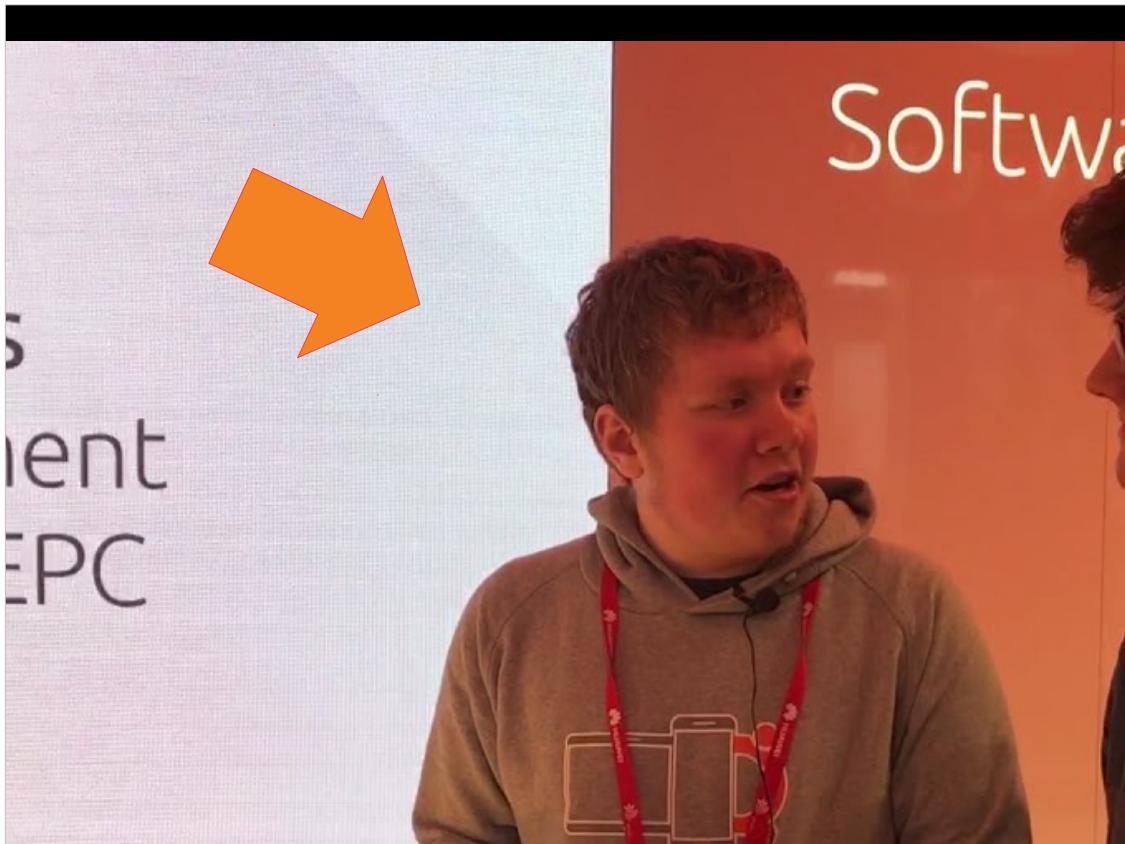


*Marius NO! :-)*

... ma non ha fatto i conti con  
Marius! Marius chi!??!

## *Ubuntu Touch Il Presente*

Arriviamo quindi a parlare del  
presente.



Marius è Marius Gripsgard, un giovane ragazzo norvegese, che inizia nel 2015 a lavorare per portare Ubuntu Touch su dispositivi diversi da quelli Canonical. Parte da zero, senza nessun aiuto finanziario, se non quel poco che riceve grazie ai donatori su Patreon.



Sviluppa e rilascia una versione  
di Ubuntu Touch per il One Plus  
One.



# ubports

*ubports project*

Marius fonda il progetto “Ubports project”, con cui nel 2017 prende le redini di Ubuntu Touch lasciato da Canonical. Ubports è un progetto completamente “*community driven*”.



Il progetto supporta ufficialmente alcuni dispositivi come il Fairphone 2 (*Fairphone è un'azienda olandese che mira a una tecnologia etica fin dalla produzione, e con dispositivi supportati per molti anni*).



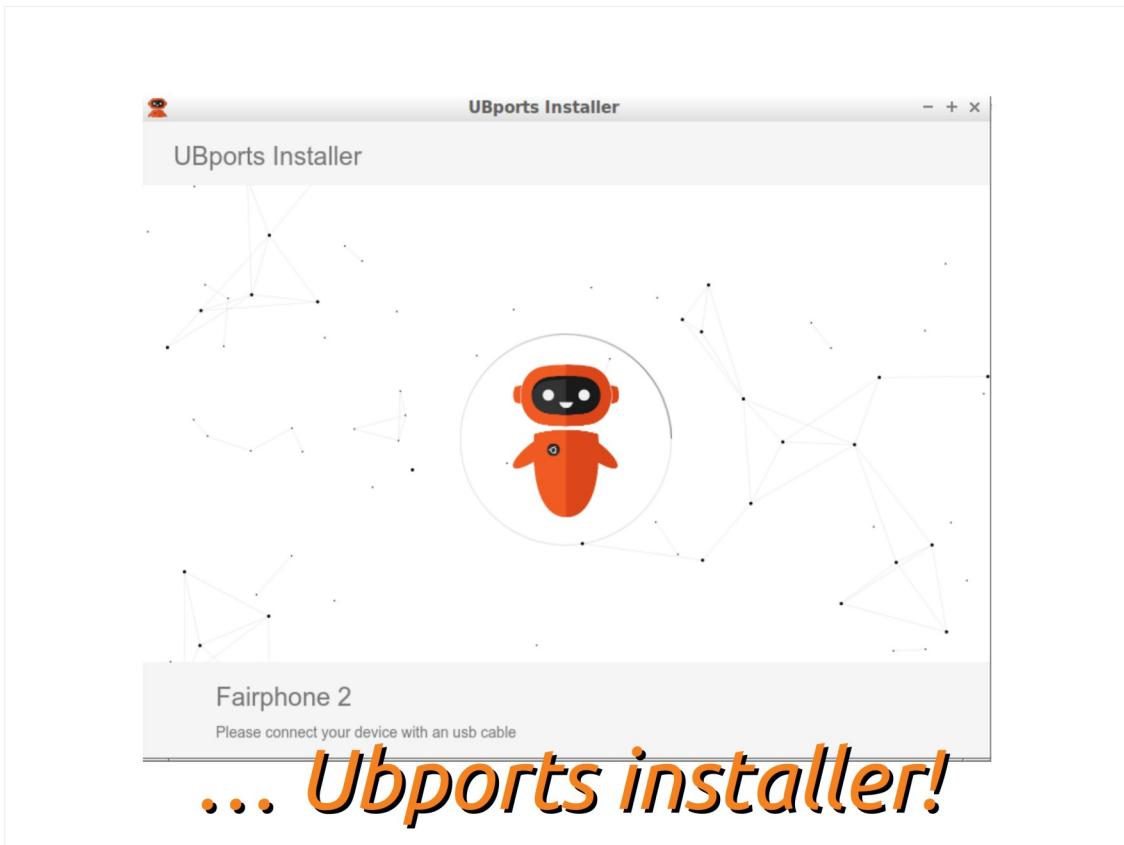
Altro dispositivo è il Nexus 5, uno smartphone del 2013, con buone caratteristiche e in grado di supportare la convergenza.



Il progetto Uports supporta infine anche tutti i dispositivi già supportati da Canonical.



Dopo l'abbandono da parte di Canonical, Uports ha preso in mano anche lo sviluppo di Unity8, l'interfaccia grafica utilizzata da Ubuntu Touch, che può essere utilizzata anche sui PC



Ubports ha sviluppato un proprio tool gratuito per installare Ubuntu Touch sui dispositivi supportati. L'app funziona su Linux, Windows e Max OSX.

## *Punti di forza*

Ubuntu Touch ha ancora gli stessi punti di forza di quando era stato presentato?  
Andiamo a ripassarli...

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica (..)*

Limitatamente: si è persa la TV,  
il PC è un obiettivo secondario  
(servirebbero più risorse per lo  
sviluppo!)

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica (..)*  
*Dati al centro dell'esperienza (?)*

Per quanto riguarda gli “Scopes”: non sono più una novità, gli altri sistemi hanno copiato l’approccio, e comunque sono di difficile implementazione, ostacolati dai produttori delle varie *app* (API che cambiano nel tempo, e dati che non sono più disponibili)

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica (..)*

*Dati al centro dell'esperienza (?)*

*Software Libero, rispettoso privacy*

Su questo nessun dubbio! :-)

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica (..)*

*Dati al centro dell'esperienza (?)*

*Software Libero, rispettoso privacy*

*Rilasci unificati VS frammentazione*

Anche questo sì: funziona su dispositivi diversi, e mantiene la stessa piattaforma, che adesso si sta aggiornando a Ubuntu 16.04 LTS, anche per i dispositivi più vecchi!

## *Punti di forza*

*Device diversi, piattaforma unica (?)*

*Dati al centro dell'esperienza (?)*

*Software Libero, rispettoso privacy*

*Rilasci unificati VS frammentazione*

*Web App “first class citizen”*

Anche questo è ancora vero, in attesa che si portino nuove app – e che si realizzi lo *strato di compatibilità* con le app di Android.

## ***Ubuntu Touch Sponsor***

Fortunatamente il progetto ha anche qualche benefattore:  
Ubuntu Touch ha anche qualche sponsor...

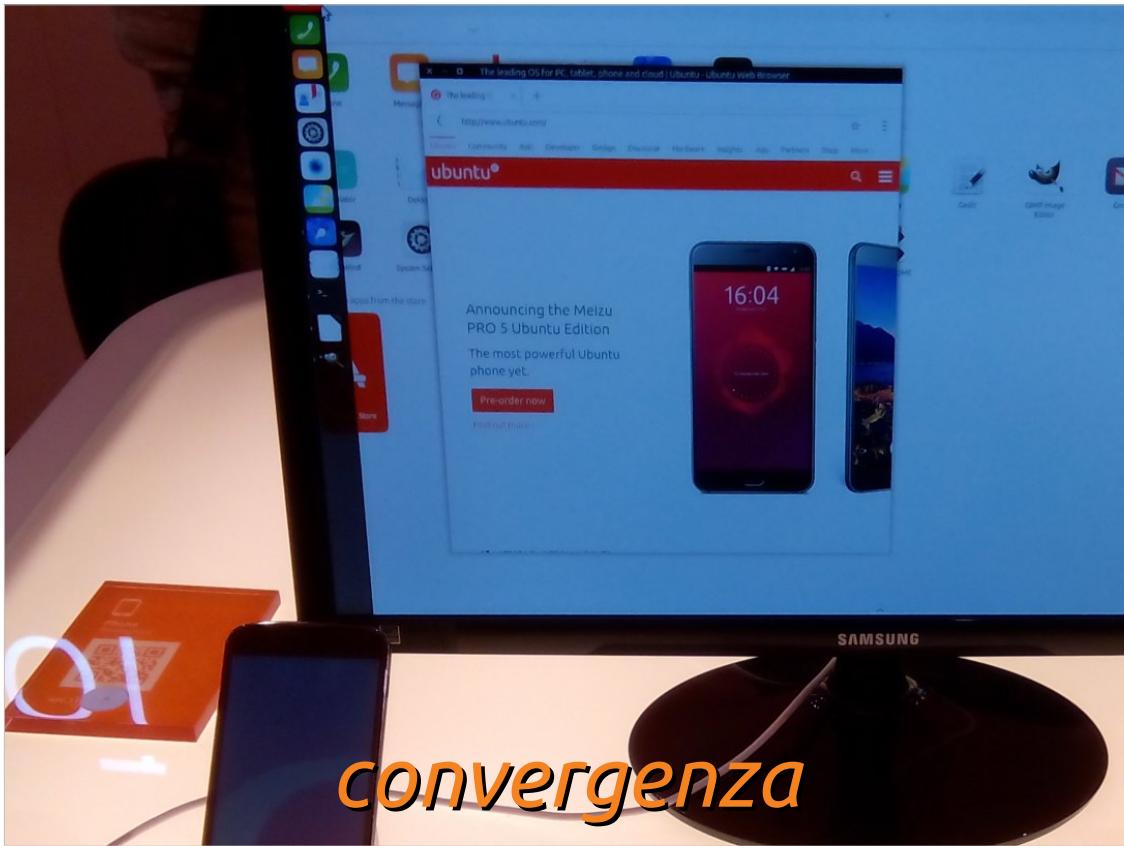
The screenshot shows the homepage of smoose.nl. At the top left is the Smoose logo. The main title "DE KRACHT VAN OPEN SOURCE ICT VOOR U" is displayed prominently. To the right, there is a text box with Dutch text: "Wilt u veilige, flexibele en kostenbesparende ICT geloven we in de vrijheid, kwaliteit en betrouwbaarheid. Door onze expertise op dit gebied kunt u doen van..." Below this is a green button labeled "NEEM CONTACT MET ONS OP". Further down, there is a section titled "DIENSTEN" with a grid of images showing people working together.

... come smoose.nl, un'azienda olandese che usa solo Software Libero e supporta le piccole e media aziende nell'utilizzo *full stack* di Software Libero. Smoose impiega il 10% delle proprie risorse a sviluppo e promozione di Ubuntu Touch.

# *Ubuntu Touch*

## *Il Futuro*

Il futuro *non* è ancora scritto,  
ma le linee di sviluppo del  
progetto sono abbastanza  
definite.



Uno dei punti focali sarà la realizzazione della convergenza (*per i dispositivi che la supportano*)



Ampliando più possibile la comunità. Si sta facendo un grande lavoro di comunicazione, grazie a incontri regolari con gli sviluppatori e... molto amore per il progetto. :-)

The screenshot shows a Mozilla Firefox browser window with the address bar displaying <https://ubports.com/community/get-involved>. The page itself features a dark background with orange glowing circular icons resembling stars or gears. The main heading reads "Become an UBports Star-player!" followed by the subtext "We need you! You can make the difference". Below this is the Ubuntu logo. The top navigation bar includes links for "UBPORTS TOUCH", "DEVICES", "COMMUNITY", "FOUNDATION", "JOIN US", "NEWS", "DONATE", and "CONTACT US". The overall theme is community involvement and success.

## Everybody is Welcome to Make Ubuntu Touch Successful

Ubuntu Touch is built by the community for the community. We need all help and support to make the UBports community more efficient and successful. Whatever set of skills you have, you can become our next Star-player. UBports is a community in which everybody is highly appreciated and welcome to contribute. Our community is built on respect, enthusiasm and diversity. There is always a place to contribute in one of the foundations' Steering Committees (SC) or Focus Groups. Besides challenging technical issues, there are many non-technical opportunities for your contribution as well.

Check out the different Steering Committees below, choose the ones you are interested about and get more involved as a UBports Foundation Member and:

[Become a UBports Member](#)

*community*

Chiunque può partecipare alla comunità, sul sito di Ubports è descritto molto bene come iniziare a contribuire.

<https://ubports.com/community/about-the-community>



## *Ubports Foudation*

In più, per rendere stabili le basi del progetto, è in fase di costituzione una Fondazione di diritto tedesco, dedita al supporto e alla promozione del progetto.

<https://ubports.com/foundation/ubports-foundation>

ubuntu®



the human touch

## Ubuntu Touch, la rinascita



@dcavedon  
dcavedon@ubuntu.com

*Per qualsiasi domanda  
contattatemi!*

*Grazie a tutti per l'attenzione!*

Twitter

<https://twitter.com/dcavedon>

email

[dcavedon@gmail.com](mailto:dcavedon@gmail.com)